

SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA, NIDO E PRIMARIA S. ANTONIO
Via della Balduina, 292/296 – 00136 – ROMA
Cod. Mecc. RM1A073004 RM1E19000L
Tel. 06/354 97 606 e-mail: mdcromamm@tiscali.it
sito web www.scuolasantonioroma.it

Roma, 21 Dicembre 2023

Circolare N. 9/2023

ALLE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI

A TUTTO IL PERSONALE

Oggetto: Auguri di un Santo Natale

Carissimi,

prendo le mosse dai Saggi di Natale dei nostri bambini/e per inviare a tutti Voi un breve ma sentito messaggio natalizio.

Con i loro Saggi, con i lavoretti di Natale realizzati e attraverso i loro piccoli ma grandi gesti, i nostri alunni, più piccoli e più grandi, ci hanno ricordato, ancora una volta, che il Natale è momento di fratellanza, solidarietà, perdono reciproco. I nostri bambini/e, con meravigliosa varietà di accenti e guidati da docenti disponibili e pazienti, hanno perfettamente colto, nelle loro rappresentazioni canore e musicali, quale sia la scommessa del tempo che viviamo: la tolleranza universale nel perseguimento affannoso della **pace**.

I nostri piccoli alunni ci indicano la strada di una cometa possibile, ma poi sta a noi adulti far tesoro della loro innocenza e sincerità: occorre tirare una linea di bilancio, anche personale, rilanciando impegni e scommesse future per il bene comune, scartando ciò che ha nuociuto al benessere di molti ed in fondo, a ben riflettere, anche alla propria serenità.

Sembra infatti che oggi si voglia ad ogni costo identificare un “nemico”: a livello politico, sociale, locale..... interpersonale. Un nemico dà mordente alle nostre giornate, ma ci distrae da ciò che conta veramente: **crescere**, soprattutto in senso morale.

E alla fine si scopre che questo “mostro” non esiste fuori di noi: il “nemico” vero è dentro di noi e si incarna in egoismo, sopruso, avidità, sete di giudizio, voglia di prevaricazione, incapacità di perdono, in una parola è un *habitus* fondato spesso su pensieri negativi che si traducono immancabilmente in altrettante azioni inutili e nocive.

I docenti della nostra Scuola si impegnano ogni giorno a ricercare percorsi nuovi e più funzionali agli obiettivi che si è data, per migliorarsi e far migliorare gli alunni, cittadini del mondo di domani. Altrettanto direi che ognuno di noi può approfittare di questo periodo natalizio per

prendersi una pausa dai ritmi spesso frenetici della nostra vita per riflettere e rendicontare a se stesso pregi e difetti in vista di un miglioramento della propria vita, di una maggiore presa di coscienza esistenziale, per attuare un vissuto quotidiano costruttivo per sé ed il prossimo. Senza questa profonda riflessione si ripercorreranno inevitabilmente vecchie strade, per nulla virtuose nè funzionali al progresso della comunità cui apparteniamo.

E' sotto gli occhi di tutti il rischio di nefandezze umane: *corsi e ricorsi storici* ancora in agguato a livello internazionale, come se la Storia non ci avesse insegnato nulla, mali che inevitabilmente si ripercuotono nella dimensione locale e quotidiana, perfino nella coscienza del singolo individuo di ogni età. La tentazione di sentirsi migliore degli altri, superiore, indenne da macchia, capace di tutto contro tutto e tutti, perfino di ignorare leggi e regole tranquillamente derise, come se non fossero il frutto sofferto di secoli di battaglie e guerre civili: questo è ciò che dobbiamo evitare assolutamente, con umiltà, autocritica e lungimiranza.

Invito pertanto tutti, sulla scia di quanto affermato anche da Sua Eccellenza Mons. Baldassare Reina durante il nostro incontro spirituale del 12 Dicembre scorso, a riscoprire in occasione di questo Santo Natale non solo affetti sinceri, ma anche “valori autentici”. Che il bambino nascente sia il piccolo Gesù di Gerusalemme nella nostra fede cattolica o l’incarnazione laica di un afflato civico di bontà e speranza, qualunque sia la Vostra fede o il Vostro senso morale, rimane comunque unico e riconosciuto da tutti il simbolo universale del Natale: l’insopprimibile desiderio nell’uomo di rinnovamento, di speranza, di **rinascita**.

Questo è il regalo di Natale che mi permetto di augurare a Noi tutti: quello di una **profonda riflessione** in vista di una matura **presa di coscienza** dei nostri limiti per convogliare le qualità personali, che tutti possiedono, nel Bene della collettività, guardando alla stella polare dell’equità, della tolleranza, della democrazia e della partecipazione costruttiva, consapevoli che le difficoltà servono a diventare uomini e donne migliori per il progresso dei nostri figli.

Auguro, insieme a tutta la comunità religiosa delle Suore del nostro Istituto, un Buon Natale a ognuno di Voi, genitori, docenti e bambini/e. Che sia un Natale di Pace!

“Se ci diamo una mano i miracoli si faranno e il giorno di Natale durerà tutto l'anno” (Gianni Rodari)

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Maria Francesca Picella
